

OSPEDALE DI PIACENZA

La buona sanità (anzi ottima)

● Egregio direttore, vorrei che intitolasse questa lettera: “La Buona Sanità (anzi ottima) all’ospedale di Piacenza”.

Le segnalo il mio caso accaduto la settimana scorsa: svegliatomi alle due di notte con fortissimi e lancinanti dolori alla schiena che non mi permettevano la posizione verticale, ho chiamato il 118 a Podenzano, dove abito, e nel giro di dieci minuti è giunta l’ambulanza da S. Giorgio con la quale siamo arrivati al Pronto Soccorso dell’ospedale.

Dopo circa venti minuti, il medico di guardia mi ha fatto un’ecografia alla schiena e dopo un’ora due flebo e più tardi tre lastre alla colonna vertebrale, naturalmente dopo aver fatto le analisi del sangue e delle urine. Intanto si era fatto quasi mezzogiorno e mi ha visitato l’urologo che mi ha prescritto una TAC che ho fatto dopo mezz’ora.

Le premetto che ho più di settant’anni e il dolore lancinante alla schiena era



sparito, per cui la dottoressa di turno mi ha prescritto i medicinali.

Ringrazio il dottor Raffaele De Pietro e la dottoressa Hernandez Maria Aranzazu per la loro professionalità e umanità nei confronti del paziente. Un plauso

anche alle validissime, infaticabili e simpatiche infermiere e al lavoro costante dei barellieri.

Sono stato dimesso alle ore due del pomeriggio in condizione di camminare da solo.

Veramente il Pronto Soccorso di Piacenza è un’eccellenza della città, di cui noi piacentini dovremmo essere grati e orgogliosi.

Cordiali Saluti.

Tullio Galluzzi